



**COMUNE DI PREDAZZO**  
PROVINCIA DI TRENTO

-----

**ORIGINALE**

**Verbale di deliberazione n. 36**  
**del CONSIGLIO COMUNALE del 20/12/2023**  
(Adunanza di prima convocazione/seduta pubblica)

**OGGETT** Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote,  
**O:** detrazioni, e deduzioni d'imposta per l'anno 2024.

L'anno duemilaventitre addì venti del mese di dicembre alle ore 20:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

MICH	LAURA
ADERENTI	GIOVANNI
BONINSEGNA	PAOLO
FACCHINI	GIUSEPPE
BETTIN	KATIA
CALICETI	EUGENIO
DEGAUDENZ	DINO
DELLASEGA	LUCIO
GIACOMELLI	VALENTINA
GILMOZZI	IGOR
GUADAGNINI	ERIK
PRETI	PAOLO MARCO

Assenti i signori:

BOSIN	CHIARA	Giustificato
GABRIELLI	MASSIMILIANO	Giustificato
MODICA	FEDERICO	Giustificato
MORANDINI	LEANDRO	Giustificato
SORCI	MASSIMILIANO	Ingustificato

Presenti n. 12            Assenti n.5

Assiste il Segretario BEZ EMANUELA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor  
MICH LAURA

nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale per il 2015" che ha istituito l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., approvato con deliberazione consiliare nr. 7 dd. 16.03.2015, e ss.mm.

Vista la propria deliberazione di data odierna con la quale è stato modificato il suddetto Regolamento comunale per la disciplina dell'IM.I.S., con valenza dal 1° gennaio 2024.

Vista la propria deliberazione nr. 10 dd. 27.04.2023, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni per l'anno 2023:

Tipologia di immobile	Aliquot a	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0%		
Abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 367,30	
Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado che li utilizzano come abitazione principale	0,35%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze locati a canone concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. 431/1998	0,35%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze oggetto di locazione ai sensi della L. 431/1998 (locazione a fini abitativi)	0,55%		
Fabbricati di categoria catastale A10, C1, C3, D2 Fabbricati di categoria catastale D8 destinati esclusivamente a campeggio Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000 Fabbricati di categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000	0,55%		
Fabbricati di categoria catastale D3, D4, D6 e D9 Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000 Fabbricati di categoria catastale D7 e D8 (ad esclusione di quelli destinati a campeggio) con rendita superiore ad € 50.000	0,79%		
Fabbricati di categoria catastale D5	0,895%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore ad € 25.000	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e non abitativo non compresi nelle categorie precedenti	0,95%		
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,79%		

Preso atto che con l'IM.I.S. il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui I.M.U.P. ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che per l'IM.I.S. il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta

2023, per quanto riguarda aliquote, esenzioni ed agevolazioni, rimarrà, allo stato attuale della normativa, sostanzialmente invariato e consolidato anche per il 2024.

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014.

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 367,30, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2024, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Visto lo schema di calcolo del gettito IM.I.S. previsto, predisposto dal Servizio Tributi, e fissato l'obiettivo di gettito per l'anno 2024 nell'importo di euro 2.760.000,00.

Visto il citato regolamento IM.I.S., che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare:

- assimilazione ad abitazione principale, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 2014, per le seguenti fattispecie:
  - unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:
    - dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
    - da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;
- possibilità di deliberare un'aliquota agevolata, comunque non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali, per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale. L'aliquota agevolata è applicabile ad un solo fabbricato abitativo, e la sua

individuazione deve essere effettuata con la comunicazione di cui al comma 3. L'aliquota agevolata si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. Per questa fattispecie si intende confermare l'aliquota pari allo 0,35%.

- possibilità di deliberare un'aliquota agevolata, comunque non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali, per i fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. n. 431/1998. L'aliquota agevolata si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. Per tali fabbricati si si intende confermare l'aliquota pari allo 0,35%.
- possibilità di deliberare un'aliquota agevolata per i fabbricati abitativi oggetto di locazione ai sensi della L. 431/1998 (locazioni ad uso abitativo), comunque non inferiore all'aliquota stabilita per le abitazioni principali ed all'aliquota stabilita per le locazioni a canone concordato. L'aliquota agevolata si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. Per tali fabbricati si intende confermare l'aliquota ridotta pari allo 0,55%.
- possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto nella categoria D8 destinati esclusivamente ad impianti di risalita comunque denominati, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e bis) della legge provinciale n. 14 del 2014;
- possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per i fabbricati iscritti o iscrivibili al catasto nella categoria D8 destinati esclusivamente a campeggio, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 8 comma 2 lettera e bis) della legge provinciale n. 14 del 2014. Nello specifico, si intende applicare a tali fabbricati la medesima aliquota prevista per gli alberghi (categoria catastale D2).

In corso di seduta viene proposto il seguente emendamento:

1. proponente Consigliere Preti Paolo Marco: si propone di modificare al punto n. 1 del dispositivo, al terzo punto della tabella, il grado di parentela degli aventi diritto all'aliquota dello 0.35%, da secondo grado a primo grado e di modificare conseguentemente anche le premesse del dispositivo;

con voti n. 10 favorevoli, n. zero contrari, n. 2 astenuti (Consiglieri Caliceti Eugenio e Gilmozzi Igor) espressi in forma palese dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio comunale,

#### APPROVA

l'emendamento presentato dal Consigliere Preti Paolo Marco e contraddistinto in premessa con il numero 1 (modificazione da secondo a terzo grado al punto n. 1 del dispositivo – terzo punto della tabella, nonché premesse del provvedimento).

Si propone, pertanto, di confermare anche per l'anno 2024 le aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS determinate per l'anno 2023, così come sopra specificate.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2.

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali

della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con n. 10 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 2 astenuti (Consiglieri Caliceti Eugenio e Gilmozzi Igor), espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2024:

Tipologia di immobile	Aliquot a	Detrazione d'imposta	Deduzione d'imponibile
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0%		
Abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 367,30	
Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che li utilizzano come abitazione principale	0,35%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze locati a canone concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. 431/1998	0,35%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze oggetto di locazione ai sensi della L. 431/1998 (locazione a fini abitativi)	0,55%		
Fabbricati di categoria catastale A10, C1, C3, D2 Fabbricati di categoria catastale D8 destinati esclusivamente a campeggio Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000 Fabbricati di categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000	0,55%		
Fabbricati di categoria catastale D3, D4, D6 e D9 Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000 Fabbricati di categoria catastale D7 e D8 (ad esclusione di quelli destinati a campeggio) con rendita superiore ad € 50.000	0,79%		
Fabbricati di categoria catastale D5	0,895%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore ad € 25.000	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000	0,1%		€ 1.500,00
Fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e non abitativo non compresi nelle categorie precedenti	0,95%		
Aree edificabili e fattispecie assimilate	0,79%		

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro i termini di cui all'art. 13, commi 15, 15-bis e 15-ter del D.L. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione separata con n. 10 voti favorevoli, n. zero contrari e n. 2 astenuti (Consiglieri Caliceti Eugenio e Gilmozzi Igor), espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. di data 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n.23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

**Riferimenti contabili relativi al presente provvedimento:**

E/S	Mecc.	Voce Bilancio	Acc. / imp.	Importo	Cod. anagr.	Anagrafica	C.F. / P.IVA	CIG
-----	-------	---------------	-------------	---------	-------------	------------	--------------	-----

**Tracciabilità flussi finanziari art. 3 L.13.8.2010 n.136****CUP:**

-

**FATTURAZIONE ELETTRONICA CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFYWXH**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
MICH LAURA

Il Segretario generale  
BEZ EMANUELA

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- i pareri previsti dall'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2
- certificazione iter

## PARERI

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) - approvazione aliquote, detrazioni, e deduzioni d'imposta per l'anno 2024." sono espressi i pareri previsti dall'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

**PARERE TECNICO** : PARERE FAVOREVOLE, parere espresso il 12-12-2023,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE GESTIONE ASSOCIATA  
F.to Luisa Zorzi

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** : PARERE FAVOREVOLE, espresso il 12-12-2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Silvia Vanzetta

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.183 L.R.2/2018)

Certifico io sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22-12-2023 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 22-12-2023

Il SEGRETARIO GENERALE  
Emanuela Bez

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 183, 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Predazzo, lì 20/12/2023

Il SEGRETARIO GENERALE  
Emanuela Bez